



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 393

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 13 gennaio 2011

INDICE**Commissioni permanenti**

5 ^a - Bilancio	Pag. 3
-------------------------------------	--------

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Futuro e Libertà per l'Italia: FLI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Verso Nord: Misto-Verso Nord.

BILANCIO (5^a)

Giovedì 13 gennaio 2011

465^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Giorgetti.

La seduta inizia alle ore 9,45.

IN SEDE CONSULTIVA

(2507) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 13^a Commissione su testo ed emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame del testo. Parere non ostativo con osservazioni. Esame e rinvio degli emendamenti. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il relatore LATRONICO (*PdL*) illustra una proposta di parere non ostativo con osservazioni relative a quanto emerso durante il dibattito svolto nella precedente seduta.

Il senatore MORANDO (*PD*), pur riconoscendo che le osservazioni emerse dal dibattito sono state considerate nel parere testé illustrato dal relatore, dichiara di non condividere il parere non ostativo. Ritiene infatti che sull'articolo 1, comma 7 e sull'articolo 2, comma 1, dovrebbero essere rese delle condizioni, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, richiamate anche nell'esposizione preliminare dal relatore e segnalate anche dal Servizio del bilancio. Poi, per quanto concerne le norme di cui all'articolo 3, che – a suo avviso – determinano un'accelerazione del profilo della cassa con riflessi sul fabbisogno, lamenta come il Governo non sia

stato in grado di fornire chiarimenti più puntuali. Tenuto conto che su questi profili la nuova legge di contabilità e finanza pubblica ha reso più cogente l'esame dei riflessi sui saldi di finanza pubblica delle disposizioni legislative, considera inappropriata la risposta del Governo.

Il presidente AZZOLLINI condivide l'esigenza di acquisire elementi più puntuali dal Governo in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 3 ed in particolare sui riflessi di queste su tutti i saldi di finanza pubblica.

Il sottosegretario GIORGETTI si impegna a fornire i chiarimenti richiesti anche nel prosieguo dei lavori della Commissione.

Interviene quindi il senatore VACCARI (*LNP*) per chiedere alcuni chiarimenti in merito al parere, cui replica il presidente AZZOLLINI.

Il relatore LATRONICO (*PdL*), alla luce dei chiarimenti testé offerti dal Presidente, illustra una nuova proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo e preso atto dei chiarimenti del Governo sull'articolo 1, comma 7 e sull'articolo 2, comma 1, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo richiamando, tuttavia, l'attenzione del Governo al rispetto più puntuale dei criteri di costruzione del bilancio a legislazione vigente, secondo cui ogni innovazione legislativa deve essere corredata di nuove risorse di copertura. Il parere non ostativo sull'articolo 1, comma 7, è reso nel presupposto che gli eventuali maggiori oneri saranno coperti attraverso un incremento della tariffa o della tassa al fine di garantire l'integrale copertura dei costi. La Commissione osserva infine che la nuova legge di contabilità e finanza pubblica prevede l'analisi degli effetti finanziari delle norme sui saldi di finanza pubblica. Pertanto, in occasione dell'esame delle norme di cui all'articolo 3, aventi l'effetto di accelerare il profilo della cassa con prevedibili riflessi sul fabbisogno, il Governo dovrebbe fornire elementi di quantificazione più precisi.».

Il senatore MORANDO (*PD*) interviene per annunciare il voto contrario del proprio Gruppo sulla proposta testé illustrata, per le ragioni già esplicitate.

Previa verifica del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Si passa all'esame degli emendamenti.

Il relatore LATRONICO (*PdL*) illustra gli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 2 del provvedimento in titolo segnalando, per quanto di competenza, che le proposte 1.2 e 1.38 appaiono suscettibili di determinare maggiori oneri privi di una adeguata copertura finanziaria. In relazione alla proposta 1.5, occorre valutare se la realizzazione di siti, ivi prevista, possa essere realizzata a invarianza di oneri. Fa presente che, in me-

rito alle proposte 1.21 e 1.39 occorre valutare se per l'attività del Presidente sia necessaria una clausola di invarianza di oneri, analoga a quella prevista nel testo per i commissari. In relazione alla proposta 1.37 rileva che occorre valutare se i maggiori oneri eventualmente associati agli accordi internazionali ivi previsti per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati possano essere coperti con un aumento delle tariffe tale da garantire la copertura integrale dei costi del servizio. In merito alla proposta 1.40 segnala che occorre valutare la congruità della clausola di invarianza degli oneri che andrebbe comunque riformulata per renderla più cogente. Rileva che occorre poi valutare gli effetti finanziari della proposta 1.41 volta a prorogare alcune gestioni di servizi erogati da enti locali. In relazione alla proposta 1-bis.0.2 fa presente che occorre verificare la realizzabilità dei risparmi impiegati a copertura e una quantificazione degli oneri stimati. Rileva che occorre poi valutare se la proposta 1-bis.0.3 possa determinare maggiori oneri per i comuni in relazione alle convezioni ivi previste. Segnala che occorre infine valutare gli effetti finanziari 1-bis.0.4. Fa presente che non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 2.

Il sottosegretario GIORGETTI chiede di poter disporre di un tempo aggiuntivo per poter fornire i chiarimenti richiesti.

Il presidente AZZOLLINI propone di esprimere parere contrario sulle proposte 1.2 e 1.38, in quanto suscettibili di determinare maggiori oneri, di rinviare l'esame degli emendamenti segnalati dal relatore e sui quali è necessario attendere gli elementi di risposta da parte del Governo, ed infine di esprimere avviso favorevole sulle proposte che non hanno profili finanziari critici.

Conviene la Commissione.

Il relatore LATRONICO (*PdL*) illustra quindi una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 2, relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.2 e 1.38. Il parere sulle proposte 1.5, 1.21, 1.37, 1.39, 1.40, 1.41, 1-bis.0.2, 1-bis.0.3 e 1-bis.0.4 è sospeso. Sulle restanti proposte riferite agli articoli da 1 a 2 il parere è non ostativo.».

La Commissione approva la proposta di parere del relatore e rinvia l'esame dei restanti emendamenti ad altra seduta.

(2322) Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010

(Parere alla 14^a Commissione su emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere condizionato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente AZZOLLINI ricorda che nella seduta di ieri la Commissione aveva rinviato l'esame della proposta 11.0.4 (testo 2) al fine di esaminare la documentazione consegnata dal Governo.

Il senatore MORANDO (PD) fa presente che l'emendamento, che interviene su una materia estremamente delicata, è finalizzato ad evitare le frodi dell'IVA. Nella documentazione del Governo viene fatta rilevare l'importanza di attuare la delega ivi prevista entro la data del 30 giugno 2015 anche per evitare profili finanziari critici dal punto di vista del gettito. La proposta in esame non appare rispettare tale termine in quanto prevede che la delega venga attuata in un periodo non inferiore a 30 mesi senza prevedere un termine *ad quem*.

Il presidente AZZOLLINI condivide le argomentazioni testé svolte e ritiene che si potrebbe condizionare il parere al rispetto del termine del 30 giugno 2015.

Il relatore DE ANGELIS (FLI) illustra quindi una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato l'emendamento 11.0.4 (testo 2), esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo a condizione che, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla fine del comma 1 siano aggiunte le seguenti parole: »e comunque non oltre il 30 giugno 2015«.».

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore MORANDO (PD), in relazione all'esame dell'Atto del Governo n. 292, osserva che sussiste il rischio concreto che, nonostante siano state preannunciate dal Governo significative modifiche al testo originario, la Commissione non riceverà formalmente un testo integrato con le suddette modifiche. Propone, pertanto, di concentrare l'esame nella prossima settimana sul testo originario – sul quale occorre ancora acquisire chiarimenti dal Governo in merito ai profili finanziari – valutando le eventuali modifiche proposte dal Governo in una sede unitaria.

Il presidente AZZOLLINI conviene con la proposta testé avanzata.

PROPOSTA DI INDAGINE CONOSCITIVA SULLE MODIFICHE ALLA LEGGE DI CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA CONSEGUENTI ALLE NUOVE REGOLE ADOTTATE DALL'UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE DEGLI STATI MEMBRI

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio della Camera dei deputati prevede di iniziare nelle prossime settimane l'esame dell'Atto Camera n. 3921 recante modifiche alla legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009), conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri.

A tal fine, la Commissione bilancio della Camera dei deputati intende avviare un'indagine conoscitiva al fine di acquisire elementi conoscitivi attraverso alcune audizioni da tenersi nel corso della prossima settimana. Propone, quindi alla Commissione di valutare l'opportunità di svolgere l'indagine conoscitiva congiuntamente all'omonima Commissione della Camera dei deputati ed illustra un'ipotesi di calendario di massima delle audizioni.

La Commissione conviene sulla proposta di svolgere l'indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento del Senato, congiuntamente con la Commissione bilancio della Camera dei deputati e conferisce mandato al Presidente a chiedere al Presidente del Senato l'autorizzazione allo svolgimento dell'indagine conoscitiva stessa promuovendo le opportune intese con il Presidente della Camera.

La seduta termina alle ore 10,25.

